



INFORMATIVA A CHIUSURA PERCUTANEA DEL DIFETTO INTERATRIALE E FORAME OVALE PERVIO

DIFETTO INTERATRIALE E FORAME OVALE PERVIO

Il difetto interatriale ed il forame ovale pervio sono dei difetti cardiaci congeniti in cui vi è un'anomala comunicazione tra le camere cardiache atriali. Tali condizioni predispongono ad un aumentato rischio embolico e determinano (difetto interatriale) un sovraccarico del ventricolo destro predisponendo pertanto allo scompenso cardiaco.

La chiusura percutanea di tali difetti è una metodica che consente la chiusura del difetto cardiaco senza necessità di intervento cardiocirurgico. La procedura può essere eseguita anche in anestesia generale con intubazione oro-tracheale a discrezione dell'operatore.

La metodica però non è esente da rischi e complicanze (complessivamente circa il 8 %):

- Complicanze maggiori (di cui le più frequenti sono: aritmie cardiache minacciose per la vita; embolia del device con necessità di intervento cardiocirurgico; embolia cerebrale; infezione del device; versamento pericardico; tamponamento cardiaco) circa 2%;
- Complicanze minori (di cui le più frequenti sono: aritmie cardiache minori; embolia del device con necessità di rimozione percutanea; embolia cerebrale/TIA; anemia e successiva trasfusione) circa 7%;

Si tratta di una metodica alternativa all'intervento chirurgico, nei casi idonei per la chiusura percutanea, con alte percentuali di successo (> 95%) che negli ultimi anni ha avuto un notevole sviluppo ed incremento.